Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

RadiciGroup scende nel 2016 sotto il miliardo

La contrazione del fatturato motivata dalla componente prezzo, allineata al minor costo delle materie prime. Nel 2017 numeri in crescita.

12 luglio 2017 17:46

RadiciGroup ha annunciato i risultati conseguiti nell'esercizio 2016, che vedono il fatturato attestarsi a 946 milioni di euro, contro 1.011 milioni dell'anno precedente (-6%), a fronte di un margine operativo lordo (Ebitda) di 110 milioni, in progressione rispetto ai 103 milioni dell'esercizio 2015. La riduzione del giro d'affari, con volumi sostanzialmente stabili, è motivata dalla contrazione della componente prezzo, allineata al minor costo delle materie prime.

BENE LE PLASTICHE. L'Area Performance Plastics (tecnopolimeri) ha chiuso l'esercizio con vendite per 297 milioni di euro, in crescita rispetto ai 277 milioni del 2015: il perimetro di attività si è ampliato alla fine dell'anno scorso grazie all'acquisizione delle attività Engineering Polymer Solutions di Invista (leggi articolo), operazione che ha consentito di rafforzare la presenza di RadiciGroup nel mercato nordamericano e in quello europeo, aumentando la capacità produttiva e creando sinergie in termini di know-how, tecnologie, impianti, omologazioni attive e utilizzabili a livello mondiale nei comparti auto, elettrico/elettronico, industriale e consumer goods.
La chimica di specialità - intermedi chimici e polimeri di poliammide 66 - ha realizzato un giro d'affari di 325 milioni di euro (370 milioni nel 2015), mentre fibre sintetiche e non tessuti hanno contribuito per 412 milioni, contro i 485 milioni dell'anno precedente.
Per quanto concerne la distribuzione geografica, il 28% delle vendite è avvenuta in Italia, il 26% in altri paesi europei, il 46% nel resto del mondo.

COLPA DEI PREZZI. "Il Gruppo si presenta solido e ben strutturato – commenta Angelo Radici (nella foto), presidente di RadiciGroup -. Il leggero calo del fatturato è da attribuire all'andamento del costo delle materie prime che si

è abbassato, condizionando dunque i nostri numeri. Un contributo significativo al risultato del Gruppo arriva dall'Area Plastics ma in generale siamo riusciti a mantenere su tutte le aree di business del Gruppo volumi in linea con l'esercizio precedente".

Il gruppo chimico bergamasco conferma il percorso di ottimizzazione delle risorse, di efficientamento degli impianti e di riduzione dei consumi energetici, necessari per garantire la crescita. "I dati dei primi mesi del 2017 sono peraltro molto positivi, con fatturato in crescita del 23% e volumi a +7%", aggiunge Angelo Radici.

POSIZIONE FINANZIARIA. Sul fronte della capacità finanziaria e patrimoniale, il CFO RadiciGroup, Alessandro Manzoni, nota: "La situazione finanziaria è di assoluta sicurezza. Patrimonialmente il Gruppo è solido e siamo pronti per affrontare, qualora si presentino, ulteriori percorsi di crescita". "Il tutto – conclude Manzoni – sostenuto da un rapporto di fiducia reciproca con il sistema finanziario, maturato negli anni grazie a una continua e trasparente informazione".

RadiciGroup ha visto l'anno scorso alcune operazioni di consolidamento dell'azionariato, con acquisizione di quote dalle minoranze: oggi gli unici azionisti di Radici Partecipazioni – la holding del gruppo - sono rimasti i tre fratelli Paolo, Angelo e Maurizio Radici.

Per quanto concerne gli investimenti, nel 2016 il Gruppo ha impegnato circa 53 milioni di euro, cifra che comprende anche l'acquisizione di Invista Engineering Polymer Solutions.

Il gruppo Radici è presente in 16 Paesi, tra Europa, Asia e America, con 33 sedi tra uffici commerciali e unità produttive, dove lavorano oltre tremila addetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata